



COORDINAMENTI E SEGRETERIE REGIONALI VIGILI DEL FUOCO LAZIO

Roma, 12 Marzo 2020

Al Direttore Regionale dei VVF del Lazio

Dott. Ing. Claudio DE ANGELIS

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Roma

Dott. Ing. Gianpietro Boscaino

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco

Frosinone Dott. Ing. Alessandro Gabrielli

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Latina

Dott. Ing. Clara Modesto

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Viterbo

Dott. Ing. Davide Pozzi

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Rieti

Dott. Ing. Paolo Mariantoni

Oggetto: EMERGENZA COVID 19 ADEGUAMENTO DPCM 08/09.03.2020 e DCPM del 11.03.2020

Egregi,

preso atto dei DPCM in oggetto, siamo con la presente a chiederVi, con carattere di urgenza, l'adeguamento alla normativa prevista.

Risulta infatti che, ai sensi del DL 81/2008, ritenendo che insista una sottovalutazione del rischio correlato alla pandemia da **Covid-19**, è obbligo per il datore di lavoro “... la valutazione del rischio, l'adozione di misure tecniche, organizzative e procedurali, le misure igieniche e di emergenza, l'informazione e la formazione dei lavoratori, la sorveglianza sanitaria, l'istituzione dei registri degli esposti e degli eventi accidentali nonché dei casi di malattia e decesso ...”.

Considerato l'art. 7 del D.L. del 9 Marzo, n 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del servizio Sanitario Nazionale “.. Sorveglianza sanitaria, la disposizione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera h), del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, non si applica agli operatori sanitari e a quelli dei servizi pubblici essenziali che vengono sottoposti a sorveglianza. I medesimi operatori sospendono l'attività nel caso di sintomatologia respiratoria o esito positivo per COVID-19...”. Pertanto, registrato che il personale operativo del CNVVF viene quindi paragonato alla stregua del personale sanitario, riteniamo sollecitarVi di adempiere alle previste normative vigenti riguardo i criteri di prevenzione e protezione individuale, di inserire l'obbligo di uso della mascherina per tutto il personale operativo.

Inoltre, di sospendere tutte le attività, non urgenti e non necessarie, che possano vedere l'amplificarsi del rischio di contaminazione biologica tra il personale; di sospendere tutti gli interventi non di soccorso tecnico urgente; di mettere in atto tutte le procedure di decontaminazione necessarie, così come previsto dalle normative in merito al rischio di contaminazione biologica; di evitare spostamenti di personale nell'ambito comunale, regionale e interregionale limitando di conseguenza, rimpiazzi del personale tra e dai distaccamenti; di adottare modalità e orari di lavoro per ridurre quanto possibile la mobilità del personale da e verso le proprie abitazioni.

Distinti saluti

C.G.I.L. VVF

S. PRIMAVERA

(F.to)

FNS C.I.S.L.

M. VESPIA

(F.to)

UILPA VVF

F. TAMAGNOLI

(F.to)

CONFSAL VVF

S.GIULIANI

(F.to)